

Ischia: Una due giorni di tentati suicidi alla Mandra

Scritto da Ida Trofa

Sabato 28 Aprile 2007 15:07 - Ultimo aggiornamento Giovedì 25 Aprile 2013 15:33

Ischia: Una due giorni di tentati suicidi alla Mandra

Tra martedì e mercoledì si sono consumate due tragiche vicende che hanno visto sfortunati protagonisti due cittadini Ischitani con evidenti problemi psichici. Un giovane si è lanciato nel vuoto dalla sua abitazione cercando vanamente la morte mentre pochi isolati più in là un'anziana, approfittando nella temporanea assenza della badante, si è data alle fiamme. Doppio tentato suicido alla Mandra d'Ischia tra martedì e mercoledì nel tardo.

Quel dell'Arso è oramai un luogo tristemente noto alla cronaca per la terribile vicenda che vide coinvolti i due anziani coniugi rimasti in casa soli dopo che la badante era uscita. I coniugi erano rimasti poi intrappolati dal misterioso divampare d'un incendio, senza che nessuno potesse prestargli soccorso. Così in maniera assurda ed incredibile un'anziana ischitana, probabilmente affetta da problemi psichici, ha approfittato di un temporaneo allontanamento della sua dama di compagnia recatasi alla toilette, per darsi alle fiamme. Immediato poi l'intervento della donna accertasi dell'accaduto che a così tentato in tutti i modi di strappare dalle fiamme la sfortunata. Tempestivo l'arrivo dei soccorsi e dell'unità di pronto intervento mobile del 118 che hanno tratto in salvo e sottoposto alle cure mediche del caso la protagonista in negativo di questa drammatico episodio e la quale fortunatamente non ha riportato gravi ed irreparabili conseguenze, oltre allo shock per le fiamme resesi subito indomabili e che presumibilmente la ragazza ha appiccato senza neppure rendersi conto di quel che sarebbe potuto succedere. In realtà si può parlare in questo caso più che di un suicidio di un fortuito incidente determinato dalla patologia da cui la donna è affetta oramai da tempo. Intanto mentre si consuma quella che avrebbe potuta essere l'ennesima tragedia domestica, qualche isolato più in là nelle ventiquattro ore precedenti un giovane anch'egli ischitano e con qualche problema di equilibrio mentale si era lanciato giù dalla sua abitazione alla ricerca della morte, una ricerca resa vana solo dalla sorte che forse non voleva che un tale destino si compisse e dall'area d'atterraggio che ha contribuito ad attutire il colpo. Anche qui immediato l'intervento dei primi soccorritori e del 118 che recuperato lo sfortunato l'ha poi trasferito presso il nosocomio lacchese dove è stato sottoposto a tutte le cure mediche del caso e alle indagini mediche che inevitabilmente andranno a coinvolgere il centro d'igiene mentale d'Ischia.